



Newsletter

Data: 29 marzo 2022
Embargo: 29.03.2022, ore 11:00

Nr. 02/22

Contenuto

1	ARTICOLO PRINCIPALE – Emolumenti previsti dai Cantoni per la proroga del termine di inoltro della dichiarazione d'imposta	2
1.1	Introduzione.....	2
1.2	Conclusioni del Sorvegliante dei prezzi	2
1.3	Risultati dell'osservazione di mercato	2
2	COMUNICAZIONI	5
2.1	Memorandum of Understanding tra il Sorvegliante dei prezzi e l'autorità portuale di Basilea (<i>Schweizerischen Rheinhäfen</i>).....	5
2.2	Prezzi della benzina e del diesel.....	5
2.3	Accordo amichevole sulle tariffe dell'acqua potabile con la <i>Wasserversorgung Region Kreuzlingen (WRK)</i>	5
2.4	Cantone di Berna: la patente di guida per i neoconducenti costerà di meno	6
2.5	Tasse sui rifiuti - il Comune di Knonau segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi	6
3	EVENTI / AVVISI	7



1 ARTICOLO PRINCIPALE – Emolumenti previsti dai Cantoni per la proroga del termine di inoltro della dichiarazione d'imposta

Per la proroga del termine di inoltro della dichiarazione d'imposta, un'ampia maggioranza dei Cantoni non prevede alcun emolumento, né per le persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa come lavoratori dipendenti, né per le persone giuridiche. I restanti Cantoni applicano tariffe comprese tra 20 e 60 franchi.

1.1 Introduzione

Di solito il Sorvegliante dei prezzi esamina le tasse amministrative basandosi sulle denunce presentate da cittadini che presumono un carattere abusivo delle tariffe applicate (art. 7 legge federale sulla sorveglianza dei prezzi [LSPr]; RS 942.20); successivamente, fondandosi su queste denunce, il Sorvegliante dei prezzi procede con accertamenti approfonditi (art. 8 LSPr). Nel caso specifico, dalle denunce è scaturita anche un'osservazione di mercato: il Sorvegliante dei prezzi ha analizzato gli emolumenti cantonali applicati alla domanda di proroga del termine d'inoltro della dichiarazione d'imposta, distinguendo tra le tariffe applicate per le persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa come lavoratori dipendenti e per le persone giuridiche.

1.2 Conclusioni del Sorvegliante dei prezzi

Un'ampia maggioranza dei Cantoni **non prevede alcun** emolumento per la (ripetuta) proroga del termine d'inoltro della dichiarazione d'imposta. Quelli restanti applicano tariffe comprese tra 20 e 60 franchi. Tra questi, alcuni giustificano l'imposizione con il fatto che, non vigendo alcun obbligo di richiesta e motivazione, una procedura gratuita equivarrebbe di fatto a generalizzare la proroga.

Un'imposizione finalizzata a incentivare determinati comportamenti può eccedere i costi amministrativi soltanto se ciò corrisponde alla volontà espressa dal legislatore. In caso contrario di norma si segue il principio della copertura dei costi. Questo principio viene applicato, ad esempio, nel caso dei cosiddetti tributi commisurati ai costi. In questa categoria rientrano gli emolumenti oggetto della presente indagine, perché sono correlati a costi separabili e imputabili. Tuttavia il numero esiguo di Cantoni che distinguono tra domande presentate online oppure per scritto/in forma orale lascia supporre che questi emolumenti non servano (principalmente) alla copertura di oneri amministrativi aggiuntivi diretti. *Sembra invece piuttosto un disincentivo della proroga del termine, con l'obiettivo di distribuire in modo ottimale nell'arco dell'anno gli invii delle dichiarazioni d'imposta. In quel caso però, il legislatore avrebbe dovuto stabilire per scritto che lo scopo dell'imposizione consisteva nell'orientamento del comportamento.*

Pur comprendendo gli obiettivi di ottimizzazione dei processi, il Sorvegliante dei prezzi ritiene che una tariffa di copertura dei costi superiore a 40 franchi sia difficilmente giustificabile. Si aspetta perciò che i Cantoni che applicano una tariffa più elevata riducano l'importo corrispondente.

1.3 Risultati dell'osservazione di mercato

Modalità di inoltro e obbligo di motivazione

È possibile prorogare il termine o presentare la richiesta di proroga secondo due modalità:

- *online*, utilizzando un sistema digitale di gestione dei termini di inoltro;
- *in forma scritta (lettera/e-mail) o in forma orale (telefonata/colloquio)*.

Per la proroga del termine di inoltro i Cantoni possono riscuotere un emolumento. Inoltre possono chiedere che la domanda venga motivata, valutare i contenuti della motivazione e, in base ad essi, concedere o rifiutare la proroga. Diversi Cantoni riscuotono inoltre una tassa di diffida (ad es. di fr. 50), se la richiesta di proroga non è stata presentata prima della scadenza del termine.

Quasi tutti i Cantoni dispongono di un sistema digitale di gestione dei termini di inoltro. La gran parte dei Cantoni non chiede di motivare la domanda di proroga.

Oneri

Il Sorvegliante dei prezzi si è informato presso i Cantoni sugli oneri amministrativi causati da una domanda di proroga del termine di inoltro.

Dalle risposte è emerso che si creano oneri aggiuntivi soprattutto se le domande vengono presentate per scritto o in forma orale (*lettera/mail o telefonata/colloquio*). In questo caso i collaboratori dell'amministrazione delle contribuzioni devono fornire diverse prestazioni amministrative (esame delle domande, registrazione nel sistema di gestione dei termini di inoltro, conferma ai contribuenti).

Diversi Cantoni hanno tuttavia rilevato che anche le *richieste online inviate tramite il sistema digitale di gestione dei termini di inoltro* può causare oneri aggiuntivi.

Tariffe

Il Sorvegliante dei prezzi ha confrontato le tariffe applicate alle domande presentate da persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa come lavoratori dipendenti e da persone giuridiche.

I Cantoni disciplinano la proroga del termine di inoltro in modi molto differenti, in particolare per quanto attiene alla fissazione dei nuovi termini. Inoltre in alcuni Cantoni sono possibili più proroghe, ognuna con un proprio termine, e a volte le relative tariffe vengono sommate.

Tariffe valide per le persone fisiche con un'attività lucrativa dipendente

Per poter confrontare le tariffe applicate alle domande presentate da persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa come lavoratori dipendenti, il Sorvegliante dei prezzi ha ipotizzato che l'inoltro dovesse essere prorogato almeno fino al *30 settembre*. Nel diagramma 1 sono rappresentate le tariffe relative alla proroga *online nel sistema digitale di gestione dei termini* (nero) oppure *per scritto o in forma orale (senza utilizzare il sistema digitale di gestione dei termini)* (grigio).

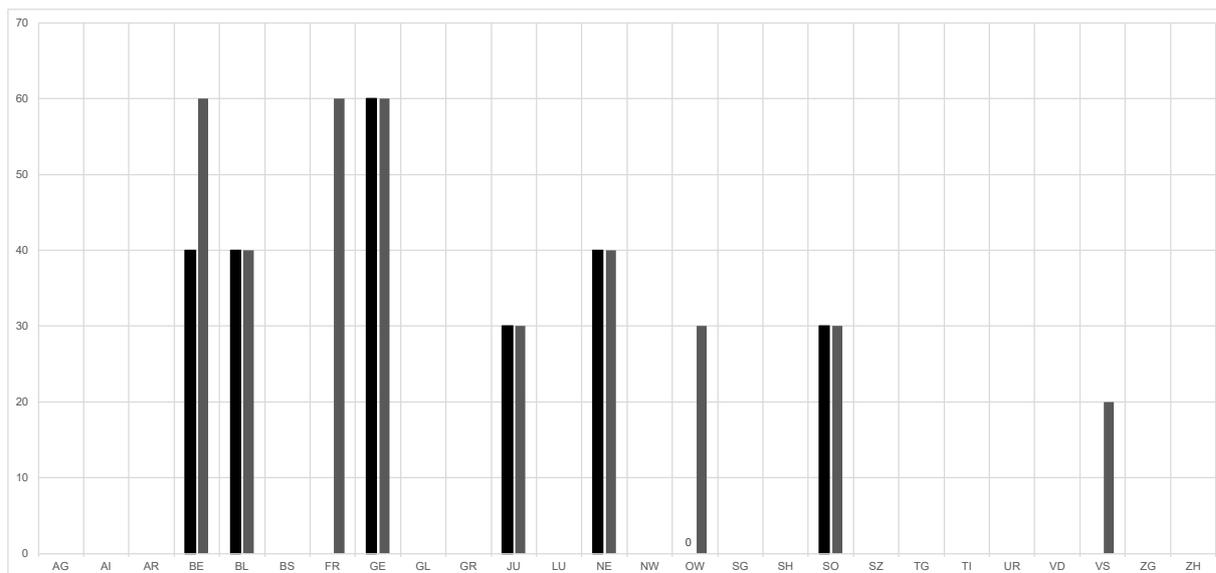


Diagramma 1: tariffe in franchi applicate alle domande presentate dalle persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa dipendente e che chiedono di prorogare almeno fino al 30 settembre l'inoltro della dichiarazione. Barre nere: online; barre grigie: domanda presentata per scritto o in forma orale.

Per una proroga almeno fino al 30 settembre, i due terzi circa dei Cantoni non riscuotono emolumenti, nove invece applicano tariffe che, nel caso di BE e OW, variano a seconda del tipo di invio (se la domanda viene presentata in forma scritta o in forma orale la tariffa è più elevata; ciò si spiega, in parte, con i maggiori oneri amministrativi che ne derivano). FR e VS non offrono la possibilità di presentare la domanda mediante un sistema digitale di gestione dei termini. La tariffa di 60 franchi applicata da BE, FR e GE sopravanza nettamente le altre. A FR c'è l'alternativa di chiedere una proroga del termine indicandone le ragioni. Se la richiesta viene accolta, costa 20 franchi.

Tariffe valide per le persone giuridiche

Per poter confrontare le tariffe applicate alle domande presentate da persone giuridiche, il Sorvegliante dei prezzi ha ipotizzato che l'inoltro fosse prorogato almeno fino al *31 dicembre*. Nel diagramma 2 sono

rappresentate le tariffe relative alla proroga *online nel sistema digitale di gestione dei termini* (nero) oppure *per scritto o in forma orale (senza utilizzare il sistema digitale di gestione dei termini)* (grigio).

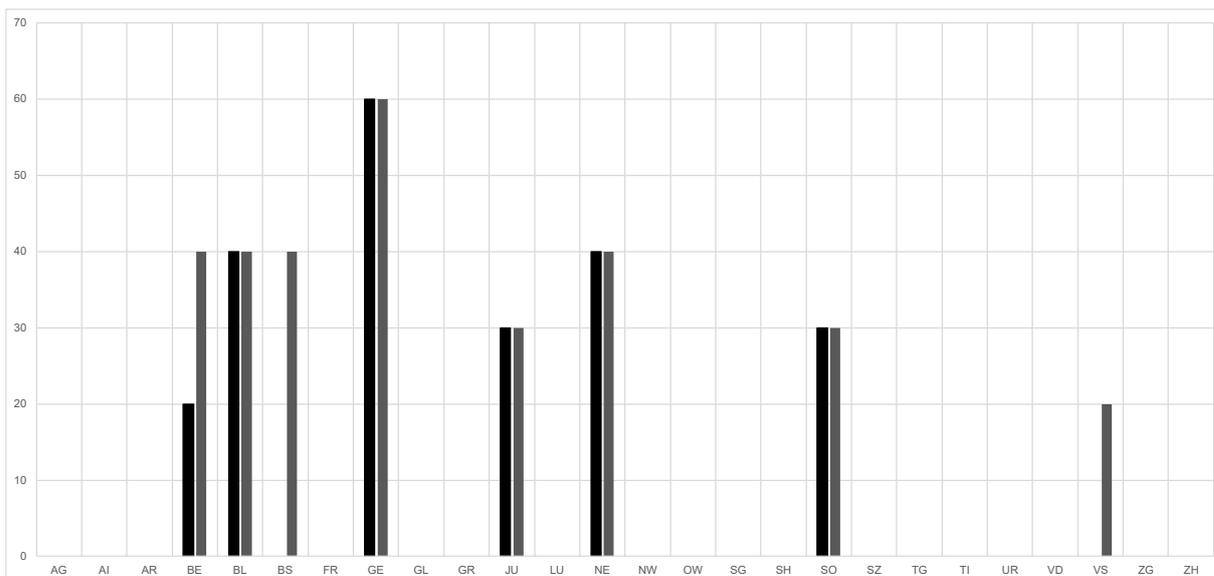


Diagramma 2: tariffe in franchi applicate alle domande presentate dalle persone giuridiche che chiedono di prorogare almeno fino al 31 dicembre l'inoltro della dichiarazione. Barre nere: online; barre grigie: domanda inoltrata per scritto o in forma orale.

Anche nel caso delle persone giuridiche, circa i due terzi dei Cantoni non riscuotono emolumenti. Soltanto BE applica tariffe differenziate per le domande presentate online oppure per scritto o in forma orale. La tariffa di 60 franchi applicata da GE sopravanza nettamente le altre.

Procedimento

In una prima fase il Sorvegliante dei prezzi ha svolto una ricerca in Internet sugli emolumenti in questione. Successivamente ha consultato i Cantoni per precisare e integrare i dati raccolti. In una terza fase ha invitato i Cantoni ad approvare i risultati.

[Stefan Meierhans, Michael T. Messerli e Julian Vonmoos]

2 COMUNICAZIONI

2.1 Memorandum of Understanding tra il Sorvegliante dei prezzi e l'autorità portuale di Basilea (*Schweizerischen Rheinhäfen*)

L'autorità portuale di Basilea è disposta a ridurre le tariffe del 10% (in media) fino alla fine del 2022 per il trasporto di merci sfuse per imbarcazione.

È questo il punto chiave di un [Memorandum of Understanding](#) firmato dal Sorvegliante dei prezzi e dai porti svizzeri del Reno nel marzo 2022. Le parti perseguono l'obiettivo congiunto di raggiungere un utilizzo elevato delle infrastrutture portuali. La riduzione delle tasse sul trasporto merci è una misura per centrare l'obiettivo.

[Lukas Stoffel]

2.2 Prezzi della benzina e del diesel

Secondo alcune segnalazioni pervenute al Sorvegliante dei prezzi, negli ultimi anni la benzina 95 e il diesel sono stati messi in vendita a prezzi particolarmente alti *durante i mesi estivi*, proprio in concomitanza con la stagione dei grandi viaggi. Il Sorvegliante dei prezzi ha svolto un'indagine, ma l'analisi dei dati provenienti da varie fonti (UST, ASTAG, IRU) non ha confermato questo sospetto.

Alla luce degli attuali aumenti di prezzo, però, la richiesta di trasparenza è più attuale che mai: i consumatori devono poter confrontare in tempo reale i prezzi delle diverse stazioni di servizio in un'ottica di sana concorrenza. Il Sorvegliante dei prezzi considera quindi urgente - sulla falsariga dell'austriaco [Spritpreisrechner](#), un calcolatore che mostra le cinque stazioni di servizio più economiche a seconda della posizione - creare un'app di confronto con tutti i dati di mercato anche per la Svizzera. Il Sorvegliante dei prezzi si adopererà affinché vengano effettuati gli adeguamenti giuridici necessari e discuterà con le autorità competenti per fare il più rapidamente possibile chiarezza sui prezzi in Svizzera.

Il Sorvegliante dei prezzi analizzerà anche l'andamento dei margini di guadagno nelle fasi a monte della catena del valore. Ci sono indizi che fanno temere alcuni problemi di concorrenza e margini troppo alti a livello di produzione e vendita all'ingrosso.

[Stephanie Fankhauser, Lukas Stoffel]

2.3 Accordo amichevole sulle tariffe dell'acqua potabile con la *Wasserversorgung Region Kreuzlingen (WRK)*

Il Sorvegliante dei prezzi ha raggiunto un accordo amichevole con la *Wasserversorgung Region Kreuzlingen (WRK)*.

Nel suo comprensorio, la WRK rifornisce i clienti seguenti: Comune di Berg, Comune politico di Birwinken, Comune politico di Bottighofen, Comune di Ermatingen, Città di Kreuzlingen, Comune di Kemmental, Comune di Lengwil, Comune politico di Münsterlingen, Comune di Raperswil, Comune unitario di Salenstein, Comune politico di Tägerwil, Comune politico di Wäldi, corporazione di Wagerswil, Comune di Wigoltingen e ospedale Thurgau Münsterlingen.

Nel secondo semestre 2020, nel quadro della consultazione ordinaria, diversi Comuni allacciati si sono rivolti al Sorvegliante dei prezzi e gli hanno tutti sottoposto i forti aumenti degli emolumenti conseguenti all'innalzamento delle tariffe previsto dalla WRK. Il Sorvegliante dei prezzi ha dunque chiesto alla WRK di rivedere i propri calcoli, e nel corso del 2021, al termine di intense trattative, è stato possibile raggiungere un'intesa e accordarsi su un livello tariffario adeguato.

L'accordo amichevole sarà in vigore dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

Alla WRK sarà consentito modificare la struttura tariffaria (potrà, ad esempio, introdurre una tassa base). Determinante è l'ammontare dell'emolumento complessivo concordato. Secondo la struttura tariffaria vigente (al 100 % tassa sul consumo) questo corrisponde a 0.77 franchi al m³ (attualmente: fr. 0.56). Inizialmente era previsto di aumentare la tassa sul consumo a 1.00 franchi al m³.

[Agnes Meyer Frund]

2.4 Cantone di Berna: la patente di guida per i neoconducenti costerà di meno

Nel marzo 2022 il Gran Consiglio del Cantone di Berna ha presentato un intervento parlamentare al governo cantonale, chiedendo una riduzione della tassa per la prima acquisizione della patente di guida. Nell'ultimo [confronto](#) nazionale effettuato dal Sorvegliante dei prezzi (2018), il Cantone di Berna si era classificato a metà strada per quanto riguarda l'entità della tassa. Tuttavia, secondo [un'indagine](#) del Dipartimento federale delle finanze, nel 2019 le tasse riscosse dalla Sezione bernese della circolazione e della navigazione hanno superato i costi effettivi di quasi 14 milioni di franchi. Con un [parco veicoli](#) di circa mezzo milione di vetture, ciò equivale a un sorpasso dei costi di circa 26 franchi all'anno per veicolo nel Cantone di Berna. Il Sorvegliante dei prezzi è dunque favorevole all'intervento parlamentare perché va nella giusta direzione: le tasse devono rispettare il principio della copertura dei costi e, in caso di eccedenze, è opportuno abbassarle.

[Stephanie Fankhauser]

2.5 Tasse sui rifiuti - il Comune di Knonau segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi

Nel novembre 2021 il Comune di Knonau (ZH) ha presentato al Sorvegliante dei prezzi un progetto di aumento della tassa di base da 80 a 115 franchi a partire dal 1° gennaio 2022. Dopo un esame approfondito, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato uno scaglionamento degli aumenti della tassa. Di conseguenza, in una prima fase, la tassa di base aumenterà fino a un massimo di 100 franchi. In una seconda fase sarà introdotta una tassa per la raccolta dei rifiuti verdi e, allo stesso tempo, la tassa di base sarà calibrata in base al principio di causalità e verrà introdotta una distinzione tra appartamenti più piccoli e più grandi in condomini e case monofamiliari (a schiera).

Il Comune ha seguito la raccomandazione di un approccio graduale e fissato la tassa di base a 100 franchi a partire dal 1° gennaio 2022; ha anche annunciato la revisione dell'ordinanza sui rifiuti a partire dal 2023.

[Greta Lüdi]

3 EVENTI / AVVISI

Contatti/Informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 058 462 21 05